



Comune di Gambarogno

Cleto Ferrari
Via Calgiano 16
6577 Sant'Abbondio

MS/pv - Risoluzione no. 146/2026

Magadino, 23 febbraio 2026

Evasione Interpellanza del 4 dicembre 2025 "Trasporto di Inerti sulla strada litoranea. Autocarri sempre più grandi?"

Egregio Signor Ferrari,

preso atto dell'Interpellanza citata a margine, di seguito formuliamo la nostra risposta.

Nella prossima seduta di Consiglio comunale le sarà data la possibilità di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto, eventualmente con un breve intervento, senza entrata in materia da parte del Consiglio comunale, conformemente a quanto previsto dalla LOC. Per l'interesse generale del tema, copia della risposta è inviata a tutti i Consiglieri comunali.

Nell'Interpellanza del 4 dicembre 2025, l'istante richiama l'attenzione sull'evoluzione del traffico di trasporto di inerti sulla strada litoranea, segnatamente in relazione alle dimensioni degli autocarri, alle fasce orarie di transito e ai potenziali effetti sulla sicurezza e sulla qualità di vita della popolazione.

Si osserva preliminarmente che tematiche analoghe sono già state oggetto di precedenti interpellanze presentate dal medesimo istante negli anni 2018 e 2019, evase dal Municipio con risoluzioni del 4 aprile 2018 rispettivamente dell'8 aprile 2019. In tali occasioni il Municipio aveva approfondito gli argomenti coinvolgendo le autorità federali e cantonali competenti, chiarendo il quadro normativo applicabile e i limiti delle competenze comunali.

Alla luce dell'attuale Interpellanza, il Municipio ha nuovamente esperito i debiti approfondimenti, che non hanno evidenziato modifiche sostanziali del quadro normativo o delle competenze – se non il passaggio della tratta Quartino–Cadenazzo sotto la gestione dell'USTRA – né delle modalità autorizzative già note.

Le autorità interpellate hanno confermato che i transiti rientrano negli accordi applicabili alla zona di frontiera e avvengono nel rispetto delle disposizioni vigenti. Gli autocarri dispongono dei necessari titoli autorizzativi e della documentazione di accompagnamento della merce trasportata; anche a seguito di puntuali controlli esperiti dagli organi di Polizia, non sono state rilevate anomalie o infrazioni, tenuto conto della tolleranza del 3% ammessa sul peso complessivo del veicolo, fissato in 34 tonnellate.

Via Cantonale 138
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch
www.gambarogno.ch

Al fine di completare il quadro informativo, il Municipio ha inoltre interpellato la ditta Rinaldi Srl, che ha fornito indicazioni circa le modalità operative del trasporto, le caratteristiche dei veicoli impiegati – tutti conformi allo standard Euro 6 – e le portate autorizzate, confermando che i veicoli sono utilizzati entro i limiti di peso ammessi e che i carichi sono oggetto di validazione digitale da parte delle dogane, senza necessità di deroghe. Tali elementi risultano coerenti con quanto confermato dal Dipartimento del territorio, che non ha rilasciato deroghe per il transito sulla strada litoranea, nonché con le pesature di controllo effettuate presso la FELA di Cadenazzo, a seguito della dismissione della pesa doganale di Dirinella.

Per quanto concerne i volumi di traffico, i rilievi consentono di stimare un transito indicativo di circa 7 veicoli giornalieri, che entrano carichi ed escono vuoti, valori sostanzialmente allineati ai dati rilevati nel 2019. Le fasce orarie risultano parimenti invariate (08:00–12:00 / 13:00–17:00).

La ditta ha precisato che l'impiego di veicoli a cinque assi avviene in modo occasionale, segnatamente in caso di indisponibilità di veicoli a quattro assi per ragioni tecniche o manutentive, al fine di garantire la continuità delle consegne; anche tali veicoli vengono utilizzati nel rispetto dei limiti di peso imposti, come attestato dalla documentazione di trasporto.

È stato inoltre rilevato che, presso altri valichi doganali, sono ammessi transiti con portate superiori, circostanza che può comportare, per esigenze logistiche, il successivo rientro dei veicoli vuoti lungo la rete viaria litoranea, sempre nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

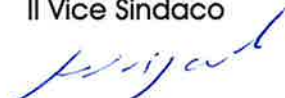
In termini generali, la tutela della sicurezza e della qualità di vita della popolazione costituisce un interesse pubblico; nel caso specifico, l'adozione di eventuali misure restrittive o correttive in materia di traffico pesante compete alle autorità cantonali e federali preposte, trattandosi di assi viari che non rientrano nella sfera di competenza comunale.

Preso atto che gli approfondimenti svolti non hanno fatto emergere elementi nuovi o criticità accertate, il Municipio ritiene la problematica adeguatamente chiarita nell'ambito delle competenze vigenti.

Sperando di aver esaurientemente risposto all'Interpellanza porghiamo, Egregio Signor Ferrari, distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Vice Sindaco


Michele Sussigan



Il Segretario


Pietro Vitali

Cleto Ferrari
Via Calgiano 16
6577 S. Abbondio (Gambarogno)
Tel. 079 845 88 34
Mail: cletone.ferrari@bluewin.ch

Municipio di Gambarogno	
0 4 DIC 2025	
N. reg.:	
Della Santa	
Piazza	
Rossi	
Sussigan	
Zerbola	

S. Abbondio, 3 dicembre '25

Lodevole
Municipio di Gambarogno
Via cantonale 138
6573 Magadino

Interpellanza 04 12 2025

Trasporto di inerti sulla strada litoranea. Autocarri sempre più grandi?

Dopo la chiusura del Silos Ferrari con sede alla foce del fiume Ticino, sull'asse Luino Quartino gradualmente si è insediato un traffico di inerti con grossi e pesanti autocarri che hanno niente a che vedere con le caratteristiche della nostra strada litoranea. Ad occuparsi di questo trasporto è una sola ditta italiana. Nell'ultimo anno preoccupano le dimensioni degli autocarri che transitano con inerti. Se al mattino sono relativamente modesti (tre assi) in giornata ne arrivano di enormi (5 assi). Questi camion tutti muniti di antenne per ricetrasmittenti spadroneggiano sulla nostra strada.

Oltre a quanto vedo con i miei occhi in questa sede mi permetto di sviluppare alcune riflessioni per come valutare l'incidenza di questo tipo di trasporto a livello di interessenza pubblica.

Questo tipo di traffico potrebbe essere particolarmente pericoloso in quanto per evitare le code generate dai frontalieri gli autocarri si mettono a circolare nelle fasce orarie delicate come dopo le 08 00 o le 12 00 e sino alle 16 quando i bambini delle scuole e gli anziani sono sulla strada.

Questi autocarri usano strade che attraversano nuclei e con strettoie non di poco conto. Si potrebbe concludere che stanno speculando su vantaggi nell'ambito del trasporto con parecchio sprezzo dei diritti dei cittadini del luogo in quanto avrebbero alternative valide nell'utilizzare direttamente strade nazionali maggiormente confacenti. Non possono nemmeno vantare un vantaggio ecologico in quanto pur essendo magari i tragitti più brevi il carico trasportato per automezzo dovrebbe per legge raggiungere le 34 Ton rispetto alle 40 che permettono le arterie alternative e quindi il rapporto energia utilizzata per carico è perdente. Siamo confrontati con una attività di una ditta che produce e scarica importanti effetti esterni sulla cittadinanza ma comunque la ditta al momento è nella legalità in quanto la dogana svizzera accetta ancora questo tipo di transito di inerti.

La strada nella tratta gambarognese su suolo svizzero tra Dirinella e Quartino nel sottosuolo è usata per fare scorrere acque luride, fibre ottiche, cavi della corrente elettrica, tubature dell'acqua potabile... con di conseguenza la presenza di innumerevoli camere di ispezione e quindi un'infinità di chiusini di importanti dimensioni. Guardando la distanza media tra i chiusini presenti, su di una tratta di ca 13 km arrivo a calcolarne tra i 400 e 500 coperchi. Una stima che dovrebbe essere abbastanza vicina alla realtà. Se non mi sbaglio nel 2019 il Cantone ha dovuto rifarli tutti in quanto col passaggio dei mezzi pesanti si sono squilibrati generando rumore molesto e spiacevoli vibrazioni di chi è alla guida di mezzi pubblici e privati. Oggi parecchie tratte sono state asfaltate con catrame fonoassorbente e questi chiusini cominciano già a deteriorarsi, squilibrandosi e generando rumore, riducendo gli effetti dell'importante investimento di pavimentazione volto a ridurre le emissioni foniche generate dal traffico. Dal momento che il trasporto di inerti genera una notevole parte di tutti i trasporti di questo calibro sulla strada litoranea in oggetto dovrei giungere alla conclusione che questo tipo di trasporto (inerti) è sicuramente importante nel deterioramento

delle condizioni foniche e di transito ed ha un'importante incidenza negativa sulla qualità di vita dei cittadini gambarognesi (non posso esprimermi su quella dei cittadini italiani ma conoscendo le loro strade e numerose strettoie penso che questi autocarri generino un effetto ancora peggiore).

L'elevato numero di passaggi giornalieri potrebbe permettere a questi autocarri muniti di ricetrasmittenti di eludere ogni tipo di controllo da parte della polizia o di guardie di confine. Spesso personalmente ho potuto rendermi conto del non rispetto dei limiti di velocità da parte di questi veicoli. Questa importante rete di contatti tra autocarri in rientro e in partenza su tutta la tratta tra Dirinella e Quartino presumo non renda facile lo svolgimento di efficaci controlli non solo della polizia ma addirittura da parte delle dogane. Non dimentichiamo poi che è una sola ditta ad aver messo in piedi questo incredibile numero di passaggi giornalieri e quindi è molto interessata a mantenerlo considerato che ha escluso altra concorrenza.

Inizialmente questa ditta transitava con veicoli tre assi ora addirittura 5 assi. Non è normale! L'abitudine è una brutta bestia. Piano piano nel tempo si accettano situazioni nocive e le lasciamo addirittura lievitare e forse non le controlliamo nemmeno più. Penso che ora la Politica debba farsi sentire.

Al lodevole Municipio con la presente interpellanza chiedo:

Condivide le mie preoccupazioni?

Tra gli autocarri negli anni si sono aggiunti mezzi ancora più grossi (cinque assi foto allegata)?

Ritiene che nel caso descritto vi siano interessi pubblici da tutelare?

Intende intervenire presso le autorità superiori per sollevare la delicata questione?

PER GAMBAROGNO e UDC

Cleto Ferrari